

**I commenti.** Cassano (Prc): «I manager hanno stipendi troppo alti. Riduciamo come ha proposto Obama».

## La Lega vuole sapere chi occupa le sedie

Lo studio di Civicum ha subito scatenato le reazioni di diversi politici. Prima fra tutti la Lega che adesso si chiede quanti siano, fra i 60 nominati da Sergio Chiamparino nel 2008 per cariche apicali nelle società controllate, «i trombati della politica o le persone che in passato hanno ricoperto cariche, elettive e non, all'interno dei vari partiti». Insomma per il Carroccio è importante conoscere la qualità delle nomine fatte e non solo la quantità. «Questo dato, oltre quello che permette a Chiamparino di ottenere il titolo di sindaco che nomina di più, ci aiuterebbe a capire come viene governata la città di Torino», commenta il

capogruppo della Lega Nord Mario Carossa. Solo due giorni fa a proposito delle nomine in una società controllata, la Gtt, si era già espresso il capogruppo di Rifondazione comunista Luca Cassano. Per il quale in tempi di crisi economica, «con 50mila cassintegrati nella sola città è stupefacente non comprendere l'insostenibilità di stipendi d'oro» quali quelli elargiti da alcune società pubbliche.

**IN GTT PER ESEMPIO**, calcolava Cassano «tutti i compensi superano di 10 volte lo stipendio base dei lavoratori delle stesse aziende pubbliche». Secondo il

quale «il mercato globale impone austerità e sobrietà a molti manager d'azienda e vede riscritte molte delle regole e dei compensi astronomici, oggi più di ieri». Il rifondarolo Luca Cassano ricorda poi che «Il presidente americano Barack Obama ha da poco proposto un tetto per i compensi degli executive delle banche e delle altre società che ricevono vaste somme di denaro nell'ambito del piano di salvataggio del sistema finanziario. Crediamo che questo possa essere d'esempio anche in Italia a cominciare dalle aziende pubbliche divenute grandi grazie alle risorse degli Enti Locali e dei cittadini tori-

